

2

**DAI CENTRI**  
A Vetralla  
pressing per l'area PIP

4

**COSTRUZIONI**  
Giudizio positivo  
per il "piano casa"

7

**CREDITO**  
Artigiancoop  
vola a + 3 miliardi di erogato

## Editoriale

### VERSO UN SOGGETTO UNITARIO NAZIONALE CHE DARÀ FORZA AL MONDO DELLE PICCOLE IMPRESE



**Adalberto Meschini**  
Segretario della CNA Associazione Provinciale di Viterbo

Con l'Assemblea elettiva nazionale del 22 ottobre scorso, si è concluso un atto fondamentale della vita democratica della nostra Associazione, quella della elezione dei nuovi organismi, provinciali, regionali e nazionali, che "governeranno" la CNA nei prossimi quattro anni.

Nella nostra provincia, abbiamo tenuto, oltre il congresso provinciale, 25 assemblee: 12 territoriali e 11 di categoria, più quelle di CNA Pensionati e CNA Impresa Donna, alle quali hanno partecipato oltre 1.400 tra imprenditori e imprenditrici.

Da esse è emersa una imprenditoria, ancorché preoccupata della crisi, motivata, vogliosa di fare, di emergere, di crescere e di innovarsi, sensibile ai valori fondamentali dell'associazionismo, quali etica e trasparenza nei comportamenti. Ne è scaturito un gruppo dirigente fortemente rinnovato negli uomini e nelle idee, con una significativa presenza di imprenditrici.

Ciò, in una fase caratterizzata dalla riscoperta dell'artigianato e delle piccole e medie imprese.

Fino a poco tempo fa, eravamo additati quali responsabili della scarsa crescita economica, perché imprese piccole, considerate incapaci di innovarsi, di esportare e uniche responsabili della consistente evasione fiscale che si annida nel nostro Paese.

Oggi, gli stessi detrattori ci riscoprono ossatura della nostra economia, osservano che abbiamo tenuto di fronte alla crisi, che abbiamo mantenuto i livelli occupazionali, nonostante non abbiamo beneficiato né di rottamazioni, né dei Tremonti-bond e lo scudo fiscale non abbia riguardato i nostri imprenditori.

Allora è arrivato il momento di far valere la nostra forza e i nostri diritti. Rappresentiamo 5 milioni di imprese, tante sono quelle dell'artigianato e del commercio insieme, che lavorano, producono benessere, danno lavoro a 11 milioni di persone.

È giunto il momento che CNA, Confartigianato, Casa, Confcommercio e Confesercenti diano vita ad un soggetto unitario a livello nazionale che rappresenti tutto questo mondo, che sia portatore di idee, progettualità, proposte, che costituisca valore aggiunto alle singole sigle e che ricordi alla politica che siamo stanchi degli annunci, per ultimo quello dell'abolizione dell'Irap, e che, quando andiamo a votare, esprimiamo 5 milioni di voti.

## Formazione

### CNA Sostenibile: "Abbiamo una marcia in più"

Con l'accREDITAMENTO da parte della Regione,  
formazione e orientamento al lavoro a tutto campo

Parte quest'anno con una marcia in più, l'offerta formativa di CNA Sostenibile che ha ottenuto, recentemente, l'accREDITAMENTO presso la Regione Lazio per "l'erogazione di attività di formazione e orientamento". È grazie dunque a questo atto che l'Ente regionale riconosce, di fatto, l'idoneità di soggetti pubblici e privati, con sedi operative presenti sul territorio regionale e in possesso dei requisiti definiti dalla direttiva, per realizzare azioni di sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione professionale e/o l'orientamento finanziato con risorse pubbliche. Il tutto nel rispetto del-

la programmazione regionale, delle leggi sulla parità e sulle pari opportunità e in un'ottica di qualità. Formazione continua, superiore e orientamento, gli interventi formativi che CNA Sostenibile è in grado, attualmente, di offrire in vari campi: energia, edilizia, artigianato artistico, turismo, conduzione aziendale, conduzione amministrativa e commerciale, lingue estere, comunicazione, sicurezza aziendale, ecologia e ambiente, informatica generale e di base, informatica e organizzazione, informatica.

a pagina 5

## La nuova squadra

### Angelo Pieri eletto presidente della CNA

Tutti i dirigenti provinciali  
dopo l'Assemblea elettiva

a pagina 3



## Le nostre imprese

**Francesco Stefani:**  
"Fibre ottiche,  
che passione!"

a pagina 8



## Testo Unico Artigianato

Tre i bandi attesi  
per i contributi  
a fondo perduto

a pagina 7

## Sicurezza sul lavoro

### Ecco tutto quello che c'è da sapere

È del 20 agosto il decreto correttivo  
che modifica il Testo Unico

a pagina 6

## Indirizzi

Upav Servizi e il sistema CNA, sempre vicini all'impresa

UPAV Servizi srl | CNA | CNA Sostenibile srl | EPASA

## VITERBO

▶ Via I Maggio, 3  
 ☎ 0761.2291 r.a.  
 ☎ 0761.227 271  
 @ segreteria@cnaupav.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## CNA Sostenibile

▶ Via Monte San Valentino, 2  
 ☎ 0761.176831  
 ☎ 0761.342854  
 @ info@cna-sostenibile.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## ACQUAPENDENTE

▶ Via Cantorri, 13/C  
 ☎ 0763.734 563 • 0763.711 112  
 ☎ 0763.711 241  
 @ upavac@virgilio.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## BOLSENA

▶ Corso della Repubblica, 6  
 ☎ 0761.798 610  
 ⌚ 14,30-18,30 (il martedì)

## CANINO

▶ Via della Pace  
 ☎ 0761.438 950  
 @ upavca@virgilio.it  
 ⌚ 8,30-13 (il lun.); 14,30-18,30 (il merc. e ven.)

## CIVITA CASTELLANA

▶ Viale Fiume Treia (Loc. Pizzo Garofalo)  
 ☎ 0761.517 757  
 ☎ 0761.514 208  
 @ upavciv@virgilio.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## ISCHIA DI CASTRO

▶ Via Paolo Borsellino, 46  
 ☎ 0761.425 155  
 @ upavis@virgilio.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## MONTALTO DI CASTRO

▶ Via San Sisto, 26  
 ☎ + ☎ 0766.894 36 • 0766.879 813  
 @ upavmo@virgilio.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## MONTEFIASCONE

▶ Piazza Roma  
 ☎ + ☎ 0761.825 267 • 0761.823 648  
 @ upavmf@virgilio.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## NEPI

▶ Via Falisca, 5  
 ☎ 0761.570 790  
 ⌚ 8,30-13 (dal lunedì al venerdì)  
 14,30-18,30 (il mercoledì e il venerdì)

## TARQUINIA

▶ Via Tarconte, 8  
 ☎ 0766.856 883 • 0766.842 463  
 ☎ 0766.848 623  
 @ upavta@virgilio.it  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## TUSCANIA

▶ Via Marconi, 13  
 ☎ + ☎ 0761.436 200  
 @ upavtu@virgilio.it  
 ⌚ 14,30-18,30 (il lun.); 8,30-13 (il mer. e il ven.)

## VETRALLA

Cura di Vetralla  
 ▶ Via Venezia, 6  
 ☎ 0761.460 066  
 ⌚ 8,30-13 • 14,30-18,30 (dal lunedì al venerdì)

## Dai centri della Toscana

Acquapendente, artigianato artistico e tradizionale

## I Sugaroni si aggiudicano il premio "Maestri del Fare 2009"

Riconoscimenti per una famiglia che si è distinta nell'arte del restauro

L'edizione "Maestri del Fare 2009" la vincono Roberto Sugaroni e la figlia Roberta, che conquistano il titolo di maestri restauratori del legno, nella sezione artigianato artistico e tradizionale.

Promosso dal Comune di Acquapendente con la collaborazione della CNA Associazione Provinciale di Viterbo e con il patrocinio della Camera di Commercio, l'evento, in questo secondo anno, ha voluto premiare la passione e la tradizione della famiglia aquesiana dei Sugaroni, che da generazioni porta avanti lavori di restauro ligneo, ottenendo riconoscimenti, oltre che nazionali, con restauri al Quirinale, anche in ambito internazionale.

Tra i presenti alla premiazione, che si è svolta al Teatro Boni di Acquapendente, il presidente della CNA di Viterbo Angelo Pieri e quello dell'Ente Camerale Ferindo Palombella, con il sindaco Alberto Bambini.

Alla base dell'iniziativa, secondo gli ideatori, l'importanza della tutela e conservazione dei saperi legati alle abilità trasmesse per via diretta.

Come, appunto, i lavori della tradizione contadina e artigiana.



Premiazione dei Sugaroni



Artigianato artistico e tradizionale, particolare

## A Tarquinia una nuova area per gli insediamenti produttivi

L'area per gli insediamenti produttivi è una risposta concreta alla necessità di mettere in campo interventi che aiutino il sistema economico locale a superare la crisi. Lo ha ribadito nei giorni scorsi la presidenza della CNA di Tarquinia, riunitasi in assemblea alla presenza, tra gli altri, del presidente Pierluigi Suriano, e del responsabile della sede territoriale, Attilio Lupidi.

Le attività artigiane e industriali sorgono in località Pian degli Organi, in prossimità dello svincolo della futura autostrada Tirrenica, su 400 ettari.

Una cinquantina i lotti che saranno messi a disposizione. Il Comune ha gli strumenti urbanistici approvati. Se, da un lato, secondo la presidenza, è stato compiuto un bel passo in avanti, dall'altro è importante procedere a passo spedito con l'esproprio dei terreni, per dare il via alle opere il prima possibile.

Della tabella di marcia per la realizzazione dell'area e delle opere pubbliche in cantiere ne hanno parlato il sindaco, Mauro Mazzola, gli assessori competenti e i responsabili della CNA alla presenza anche del segretario provinciale Adalberto Meschini e della vicesegretaria Luigia Melaragni.

Cooperazione, dunque, la parola d'ordine che la CNA intende usare in questa fase: con le istituzioni e con le imprese.

## Area Pip Vetralla, subito la conferenza dei servizi

Promette un pressing a tutto campo Fabrizio Bartoli, il presidente della sede territoriale della CNA di Vetralla, se il Comune non convocherà, a breve, la conferenza dei servizi per dare concretamente il via alle procedure per l'ampliamento dell'area artigiana e industriale di Vetralla.

È antecedente all'estate l'approvazione, da parte del consiglio comunale, della variante per la realizzazione di dodici lotti nell'attuale zona per gli insediamenti produttivi situata lungo la Cassia, in località La Botte.

Secondo Bartoli, far decantare troppo la situazione che si è venuta a creare, potrebbe creare malcontento agli imprenditori interessati, visto soprattutto l'esito favorevole della riunione del comitato direttivo della CNA territoriale per illustrare il progetto di ampliamento elaborato.

Tutti hanno confermato, in quella sede, la validità della soluzione scelta, evidenziando l'esigenza che i lavori inizino a breve. Sta al Comune, ora, mettere in agenda la conferenza dei servizi, per consentire alle aziende di fruire di nuovi spazi, offrendo opportunità di crescita e di creazione di posti di lavoro.

Eventuali lentezze, inoltre, metterebbero a rischio l'accesso ai finanziamenti regionali per lo sviluppo delle attività.

## Noi Artigiani &amp; PMI

Periodico d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore responsabile  
Danila CorbucciEditore  
UPAV SERVIZI srl  
Via I Maggio, 3 - 01100 ViterboIscrizione al Tribunale di Viterbo  
n. 8/09 del Registro Stampa in data 13.08.2009

Iscrizione al ROC n. 18741

Progetto grafico e impaginazione:  
Studio>Grafico>PeriStampa:  
Union Printing S.p.A. - Viterbo

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003.  
 Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che l'acquisizione dei Suoi dati è avvenuta tramite pubblici registri e gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per l'invio del presente mensile. Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato per la finalità della spedizione. I dati non saranno diffusi. I Suoi diritti sono elencati nel "Codice della Privacy" D.Lgs. 196/2003. In particolare, La informiamo che può avere conferma in modo intelligibile e gratuito dell'esistenza o meno dei Suoi dati presso di noi, di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, il blocco, la cancellazione o di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è: Upav Servizi Srl, Via I Maggio, 3 - 01100 Viterbo.

www.cnaviterbo.it

CNA  
 Visita il portale  
 delle imprese  
 della Toscana Viterbese



## Mondo CNA

Quindicesima assemblea elettiva CNA. A colloquio con il nuovo presidente

### Angelo Pieri, un imprenditore viterbese doc

Secondo il neo eletto, fondamentale per lo sviluppo delle imprese è la formazione continua: alle aziende, ai lavoratori, ai disoccupati. Ma anche agli imprenditori



Angelo Pieri

“Gli investimenti in capitale umano sono decisivi per affrontare una crisi che propone sfide inedite. Alla CNA è dunque affidato il compito di attivare processi formativi rivolti alla specializzazione professionale di tutti i soggetti che operano nell'impresa. Ma, per prima cosa, dobbiamo formare l'imprenditore”. Titolare di un'impresa edile, Angelo Pieri, eletto presidente provinciale della CNA nell'assemblea elettiva di luglio, è convinto che questo sia il momento del coraggio nelle scelte.

**Sembra avere le idee chiare sugli strumenti che servono per superare una fase economica che vede anche la Toscana in affanno.**

“Le difficoltà ci sono, anche per il nostro tessuto di piccole e microimprese, che ce l'ha messa tutta per reggere l'urto della crisi. Non possiamo nascondere la testa sotto la sabbia e fare finta di niente. Esistono, però, delle eccellenze. Registriamo casi di aziende artigiane in crescita, basta pensare al campo delle energie rinnovabili. Dobbiamo noi imprenditori maturare la consapevolezza che proprio noi possiamo fare la differenza, se sapremo guardare oltre il quotidiano e riusciremo a esprimere la nostra capacità di progettare il futuro. Innovando. Cambiando rotta, se necessario. Resterà chi sarà stato bravo e veloce nell'adattarsi al cambiamento. La piccola dimensione, che è più flessibile, presenta, da questo punto di vista, indubbi vantaggi”.

**Come la CNA può aiutare questo processo?**

“In primo luogo, la nostra associazione è presente nei più importanti enti economici e istituti del territorio ed è impegnata in un confronto costante con le istituzioni locali, concorrendo alla definizione delle priorità negli interventi per lo sviluppo. Per esempio, con i presidenti delle sedi territoriali stiamo seguendo le questioni legate alla realizzazione e/o all'ampliamento delle aree per gli insediamenti produttivi, perché è vitale disporre di spazi adeguati per poter espandere le attività o per favorire la nascita di imprese. Ma CNA è attenta all'intero percorso di crescita del territorio, alle grandi

sfide, come quella dell'aeroporto, che ci darà la possibilità di dimostrare la maturità della classe imprenditoriale viterbese”.

**Quali strumenti mettete a disposizione?**

“Il sistema CNA presenta, oggi, una gamma ampia di servizi alle imprese. Miglioreremo questa offerta, ma, come ho già detto, ci concentreremo su un aspetto che ritengo centrale: la formazione. Tanto più che CNA Sostenibile ha appena ricevuto dalla Regione Lazio l'accreditamento quale soggetto erogatore di attività di formazione e di orientamento. Parliamo, in questo caso, di formazione, sia professionale che continua, rivolta alle aziende, ai lavoratori, ai disoccupati. Ma, ripeto, avremo particolare cura nel formare l'imprenditore. Chi è a capo di un'azienda, deve sapere che cosa significa gestire l'attività dal punto di vista finanziario, come tenere i rapporti con le banche, come si vende il prodotto o il servizio. Deve possedere, cioè, le conoscenze che sono indispensabili per muoversi in un mondo globalizzato”.

**Tra i primi atti della sua presidenza, ricordiamo l'incontro con le altre associazioni e con i sindacati. Riprenderete il discorso avviato?**

“Certamente. Abbiamo condiviso l'esigenza di intensificare il confronto, per trovare, sulle scelte fondamentali per la Toscana, posizioni comuni che ci facciano compiere dei passi in avanti. C'è la volontà di lavorare unitariamente. Volontà che si è espressa anche nel rinnovo della presidenza della Camera di Commercio”.

**Essere presidente di un'associazione che conta più di 4mila associati, è una bella responsabilità.**

“Sì, ma vivo questa esperienza con entusiasmo, anche perché ho la fortuna di lavorare, nella presidenza, con imprenditori capaci, ricchi di idee, proiettati verso l'innovazione. Contiamo di realizzare grandi progetti”.



Adalberto Meschini

Confermato all'unanimità

### Meschini segretario

Al lavoro una squadra che darà impulso alla coesione territoriale

“La crisi deve tradursi, anche nella Toscana, in occasione per realizzare un grande processo di innovazione, che non può che ricevere impulso da una rinnovata coesione territoriale”. Sono state queste le parole pronunciate da Angelo Pieri, subito dopo la sua nomina alla presidenza, a conclusione della quindicesima assemblea elettiva provinciale della CNA, svoltasi lo scorso luglio. E, per partecipare da protagonista a un cambiamento strutturale e culturale profondo, è al lavoro la nuova squadra di dirigenti eletta nell'assemblea provinciale e nelle 25 assemblee elettive che la hanno preceduta, insieme con Adalberto Meschini, confermato segretario provinciale.

Ecco la nuova presidenza e i presidenti delle sedi territoriali, delle Unioni e dei raggruppamenti di interesse, insieme alla direzione provinciale, al collegio sindacale e a quello dei garanti.

#### Presidente provinciale

Angelo Pieri

#### Vicepresidenti provinciali

Miranda Boi, Fabrizio Proietti, Giuseppe Proietti, Ezio Rocchetti

#### Presidenti delle sedi territoriali

Alvaro Albanesi	Montalto di Castro
Fabrizio Bartoli	Vetralla
Daniele Boninsegna	Ischia di Castro
Giovan Battista Chiodetti	Civita Castellana
Maurizio Ciccioli	Tuscania
Massimo Ciucci	Montefiascone
Ernesto Evangelistella	Soriano nel Cimino
Domenico Maceroni	Canino
Roberto Mariani	Nepi
Palmiro Masini	Acquapendente
Giuseppe Proietti	Viterbo
Pierluigi Suriano	Tarquinia

#### Presidenti dei raggruppamenti di interesse

Alberto Menichetti	CNA Pensionati
Francesca Riccio	CNA Impresa Donna

#### Presidenti delle Unioni

Enio Gentili	CNA Costruzioni
Antonio Pasquini	CNA Servizi alla Comunità
Gianfranco Bugiotti	CNA Servizi alla Comunità/Carrozzerie
Valentino Bacocco	CNA Servizi alla Comunità/Tintolavanderie
Fabiola Fabi	CNA Fita
Giovan Battista Chiodetti	CNA Alimentare
Daniela Lai	CNA Artistico e Tradizionale
Angelo Purchiaroni	CNA Installazione e Impianti
Ernesto Ciprianetti	CNA Installazione e Impianti/Elettrici
Franco Grani	CNA Benessere e Sanità
Dario Colonna	CNA Benessere e Sanità/Odontotecnici

#### Direzione Provinciale

Alvaro Albanesi	Massimo Crescenzi	Antonio Pasquini
Maria Luisa Appetito	Cinzia Di Bartolomeo	Giovanni Patrizi
Fabrizio Bartoli	Ernesto Evangelistella	Sandro Pestelli
Massimo Bianchi	Fabiola Fabi	Massimo Pezzuto
Daniele Boninsegna	Vincenzo Fiorillo	Angelo Purchiaroni
Loredana Boninsegna	Gianni Formichetti	Francesca Riccio
Giuseppe Brancati	Enio Gentili	Pino Sacchetti
Gianfranco Bugiotti	Franco Grani	Roberta Sugaroni
Franco Catoni	Alessandro Jacopucci	Pierluigi Suriano
Claudio Cavalloro	Daniela Lai	Giuseppe Talotta
Giovan Battista Chiodetti	Domenico Maceroni	Laura Vigarelli
Maurizio Ciccioli	Roberto Mariani	Antonio Zanganello
Ernesto Ciprianetti	Daniela Marcellini	Mario Zucca
Ernesto Ciprianetti	Palmiro Masini	
Massimo Ciucci	Alberto Menichetti	

#### Collegio sindacale

Luigi Cola	Carlo Anzellotti
Aristide Matteucci	Mario Girotti
Primo Pascucci	Loris Menichelli
Francesca Pizzitola	Massimo Rovella
Vincenzo Terzoli	Alberto Sebastiani

#### Collegio dei garanti

Carlo Anzellotti
Mario Girotti
Loris Menichelli
Massimo Rovella
Alberto Sebastiani

### Luigia Melaragni vicesegretaria provinciale della CNA



Luigia Melaragni

La CNA Associazione Provinciale di Viterbo ha una vicesegretaria: Luigia Melaragni, 40 anni, laureata in Tecnologie per la protezione ambientale e la sicurezza, dal '95 impegnata nel sistema CNA, dove si è sempre occupata di sicurezza sul lavoro e di ambiente e ha fatto parte della direzione operativa, da tre anni responsabile di CNA Sostenibile, società di recente accreditata dalla Regione Lazio come soggetto abilitato a svolgere attività di formazione e di orientamento al lavoro. La nomina, decisa dalla presidenza dell'associazione, è stata comunicata dal presidente, Angelo Pieri, agli imprenditori della direzione provinciale.



Miranda Boi, Fabrizio Proietti, Angelo Pieri, Giuseppe Proietti, Ezio Rocchetti

## Categorie

### CNA COSTRUZIONI, OKAY AL PIANO CASA

È positivo il giudizio che la CNA provinciale di Viterbo esprime sul piano casa approvato recentemente dal consiglio regionale del Lazio. Secondo Maurizio Mancini, responsabile provinciale di CNA Costruzioni, "il provvedimento adottato risulta equilibrato, oltre che in grado di dare risposte immediate e concrete a un settore importante come quello delle costruzioni, attualmente in crisi". Mancini fa notare, inoltre, che il piano casa è in perfetta linea con la legge sul recupero dei sottotetti, approvata di recente dalla Regione. "Un altro strumento che risponde all'esigenza di un efficace riutilizzo dei volumi esistenti e di limitazione del consumo di nuovo territorio, per la sostenibilità dell'ambiente dei nostri centri", conclude.

In sintesi, riportiamo i punti principali del provvedimento, nella scheda a cura di Maurizio Mancini.

#### Premi di cubatura e interventi di demolizione e ricostruzione

Questa parte riguarda l'ampliamento del 20 per cento del patrimonio residenziale con volume non superiore ai mille metri cubi. L'incremento massimo per l'intero edificio sarà pari a 62,5 metri quadrati. Il "premio di cubatura" (in questo caso del 10 per cento) si applica anche agli edifici a destinazione non residenziale per artigianato e piccola industria con superficie non superiore a mille metri quadrati. L'immobile dovrà mantenere la stessa destinazione d'uso per 10 anni. Per le zone agricole, potranno usufruire dei benefici previsti dalla legge solo i coltivatori diretti, gli imprenditori agricoli a titolo professionale e i loro eredi. L'ampliamento sarà possibile costruendo a lato dell'edificio esistente. Sono escluse le sopraelevazioni, fatta salva la possibilità di realizzare un nuovo tetto o modificare l'esistente al fine di rendere abitabili i sottotetti, come previsto dalla legge regionale. Tutti gli interventi dovranno rispettare le norme antisismiche e la legge regionale in materia di bioedilizia. Gli edifici non devono essere abusivi e devono essere dotati del fascicolo di fabbricato.

I premi di cubatura sono aumentati al 35 e al 20 per cento nelle zone a più alto rischio sismico, per favorire interventi di messa a norma.

Per gli interventi di demolizione-ricostruzione, il premio sale al 35 per cento: se vengono realizzate nuove unità immobiliari il 25 per cento di queste deve essere destinato alla locazione a canone concordato.

Sarà possibile realizzare una cubatura pari al 40 per cento se la demolizione-ricostruzione verrà realizzata attraverso un concorso di progettazione. Previsti interventi per il recupero a fine residenziale dei volumi accessori degli edifici (ferme restando le limitazioni rispetto al volume complessivo dell'edificio stesso).

Per avviare i lavori basterà una dichiarazione di inizio attività, Dia. Nel caso in cui la demolizione-ricostruzione interessa un complesso con volume superiore ai tremila metri cubi, sarà necessario il permesso di costruire. Le Dia dovranno essere presentate entro due anni dall'entrata in vigore della legge.

#### Premi di recupero ambientale e riordino urbano

In presenza di territori pregiati dal punto di vista ambientale, naturalistico, culturale, le amministrazioni locali potranno predisporre dei programmi integrati che prevedano non solo la demolizione-ricostruzione di edifici, ma lo spostamento degli stessi al di fuori dell'area vincolata. In questo caso il premio di cubatura sale fino al 50 per cento. Per quanto riguarda, invece, le zone del litorale, l'incremento viene portato al 60 per cento, se la nuova destinazione dell'edificio sarà "turistico-ricettiva".

Stesso discorso con cubatura ferma al 40 per cento se il programma integrato interessa una zona urbana da riqualificare o una periferia con presenza di funzioni eterogenee, tessuti edilizi disorganici.

#### Edilizia residenziale sociale

Ampliamento delle possibilità di intervento da parte della Regione, che non si limiterà più all'edilizia agevolata (ad esempio le cosiddette zone 167) e all'edilizia sovvenzionata (case popolari), ma potrà proporre alloggi in affitto a canone sostenibile o con diritto di riscatto. La legge prevede la predisposizione di un piano straordinario di durata decennale per realizzare nuove case popolari. Accanto ai classici standard urbanistici, viene introdotta una quota che i proprietari delle aree interessate da varianti urbanistiche dovranno cedere ai Comuni il 20 per cento della superficie fondiaria edificabile. Almeno il 50 per cento di queste aree sarà destinato alla realizzazione di case popolari.

#### Semplificazione delle procedure

Si tratta di norme che tendono a disciplinare in maniera più semplice l'iter dei provvedimenti urbanistici. Per avviare i lavori basteranno dei piani attuativi, con un iter più semplice e abbreviato rispetto agli strumenti classici.

### CNA COSTRUZIONI, GENTILI PRESIDENTE REGIONALE E VICEPRESIDENTE NAZIONALE

Enio Gentili, imprenditore del capoluogo, dal mese di giugno presidente provinciale di CNA Costruzioni, è stato eletto presidente regionale e vicepresidente nazionale dell'Unione che aggrega le imprese presenti nella filiera delle costruzioni edili.

Puntare sull'ammodernamento e sul potenziamento dei consorzi, è una priorità, secondo Gentili, dalla quale deve partire una riflessione sulle esperienze presenti nei territori, avendo il coraggio di avvia-

re processi di riorganizzazione laddove questi si rendono necessari. Tra gli impegni che il neo eletto presidente ha elencato, c'è anche l'impegno di creare, a livello nazionale, la rete dei consorzi del sistema CNA, in virtù del fatto che l'interscambio di esperienze e di conoscenze è una caratteristica fondamentale per la crescita e l'innovazione delle imprese.

Proprio in questa prospettiva, si sperimenta, intanto, una nuova forma di cooperazione tra le strutture che hanno aderito al progetto "Affidabilità", promosso dalla CNA nazionale, dove sei consorzi di edili e di impiantisti operanti in Toscana, in Emilia, in Umbria, nelle Marche e nel Lazio si sono candidati a contribuire alla ricostruzione dell'Abruzzo, propongono un nuovo modello di intervento. "Affidabilità", marchio per la qualità e la sicurezza nel costruire, nasce per affiancare la CNA abruzzese, sotto la guida della Confederazione nazionale. All'iniziativa partecipa anche Viterbo con il consorzio Careca.

### CARROZZERIE E DIRETTA GESTIONE DEL SINISTRO

Diverse carrozzerie della Tuscia hanno scelto di adottare l'istituto della cessione del credito nella gestione del sinistro, nel caso di risarcimento diretto. Praticamente si stabilisce un filo diretto tra l'impresa e la compagnia di assicurazione che dovrà risarcire il danno, naturalmente a condizione che, al momento della consegna dell'auto "incidentata", il cliente sia d'accordo e firmi l'atto che autorizza la carrozzeria a riscuotere la somma dovuta per la riparazione.

Da mesi, ormai, era in primo piano la necessità di modificare il rapporto tra officina e assicurazione, troppo sbilanciato a favore di quest'ultima, per tutelare nel modo giusto non solo la professionalità delle imprese, ma anche i diritti dell'automobilista. A convincere i carrozzieri, sono state le informazioni ricevute negli incontri promossi da CNA Servizi alla Comunità a Viterbo e a Civita Castellana, presenti un legale, che ha illustrato le modalità della gestione diretta e si è impegnato a garantire, insieme con la CNA, l'assistenza a tutti gli imprenditori interessati, il presidente dell'Unione di mestiere, Gianfranco Bugiotti, e il responsabile, Luca Fanelli.

L'applicazione dell'istituto della cessione del credito riconosce il ruolo della carrozzeria indipendente e, nello stesso tempo, favorisce il cliente, il quale può scegliere la carrozzeria di fiducia per la riparazione dell'auto ed è sollevato da qualsiasi onere, anche burocratico, oltre che da eventuali contenziosi con la società di assicurazione.

L'Università sta intanto lavorando sullo studio riguardante la tariffa oraria nell'autoriparazione. E partirà, a breve, una campagna informativa delle carrozzerie rivolta agli automobilisti.

Per saperne di più, CNA Viterbo, via I Maggio 3. Telefono 0761.2291.



### PENSIONATI FUORI PORTA

Attivissimi i pensionati che aderiscono alla CNA, partiti, lo scorso settembre, per una gita di due giorni, destinazione Arezzo e Cortona. Erano ottantasette i pensionati dell'Unione, provenienti da tutti i territori della provincia di Viterbo che, con tanto di guida turistica, hanno avuto modo di trascorrere un fine settimana in due delle località italiane più belle del Paese. Tra tradizione, arte, cultura e perché no, ottima cucina, le gite organizzate dall'Unione dei pensionati aderenti alla CNA, sono momenti conviviali in grado di offrire, ai partecipanti, spunti di riflessione oltre che la possibilità di conoscere, con sempre più determinazione, la realtà dell'Associazione. Insomma, un modo diverso non solo per confrontarsi sulle difficoltà della categoria, ma anche per mettere in campo nuove idee, e progetti da realizzare.

### ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE, PUBBLICATO IL BANDO

È partita la campagna informativa promossa dalla CNA Associazione provinciale di Viterbo sulle novità per l'accesso alla professione di restauratore. Secondo quanto previsto dai regolamenti attuativi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e in base al bando pubblicato dal Ministero, per poter effettuare interventi di manutenzione e restauro su beni mobili e superfici decorate di beni architettonici sottoposti a tutela, sarà necessario essere iscritti all'Albo dei restauratori o dei collaboratori restauratori, presso il Ministero del Beni Culturali.

Le direttive sono rivolte agli operatori che hanno maturato, entro il 24 ottobre 2001 i requisiti richiesti. A questi ultimi, che sono inoltre tenuti ad inoltrare la domanda, spetta anche il riconoscimento della qualifica, che dovrà essere completa della documentazione relativa, tra l'altro, ai lavori effettuati, con regolare esecuzione certificata dalle autorità preposte. Chi non parteciperà al bando di selezione pubblica perderà importanti fette di mercato. Sono una quarantina, nella Tuscia, gli operatori interessati, molti dei quali hanno già rapporti con le Soprintendenze e con i Beni Architettonici. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla CNA di Viterbo, in via I Maggio, 3. Telefono 0761.2291.

## Formazione

## CNA Sostenibile, formazione a 360 gradi e orientamento al lavoro

Grazie all'accreditamento ottenuto presso la Regione Lazio

### UN'OFFERTA AMPIA, PER LA COMPETITIVITÀ E L'OCCUPAZIONE

Luana Melaragni

L'accreditamento è un atto importante, con cui la Regione riconosce l'idoneità di soggetti pubblici e privati, con sedi operative presenti sul territorio regionale e in possesso dei requisiti definiti dalla direttiva, per realizzare azioni di sviluppo delle risorse umane, mediante interventi di formazione professionale e/o di orientamento finanziati con risorse pubbliche, nel rispetto della programmazione regionale, delle leggi sulla parità e sulle pari opportunità, in un'ottica di qualità. Nei giorni scorsi, CNA Sostenibile ha ottenuto l'accreditamento presso la Regione Lazio per "l'erogazione di attività di formazione e orientamento". Obiettivo di CNA Sostenibile è, adesso, quello di rispondere ai fabbisogni formativi e d'orientamento espressi dal contesto sociale ed economico in cui opera e, nello specifico, di

- concorrere allo sviluppo e alla promozione economica delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese, attraverso interventi formativi mirati a rispondere ai bisogni di aggiornamento tecnico/legislativo e gestionale delle imprese;
- favorire la competitività delle piccole e medie imprese sul mercato, attraverso servizi innovativi di assistenza e consulenza;
- favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, con percorsi formativi e d'accompagnamento mirati alle reali esigenze del mercato.

Questi i soggetti ai quali ci rivolgiamo:

- le persone giovani e adulte che vogliono entrare e/o ri-entrare nel mercato del lavoro;
- gli imprenditori che vogliono mantenere la competitività della propria impresa, attraverso una costante crescita delle loro capacità di direzione e il continuo aggiornamento delle competenze dei loro dipendenti e collaboratori;
- chi vuole orientarsi e sviluppare un'idea di imprenditorialità;
- chi ha bisogno di un supporto per l'avvio d'impresa.

E vediamo che tipo di interventi siamo nelle condizioni di promuovere e realizzare.

#### Formazione Continua

Attività formative (di aggiornamento, specializzazione, ri-qualificazione) rivolte a lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, imprenditori e neoimprenditori, finalizzate al rafforzamento professionale e a favorire la stabilità occupazionale, l'adattabilità dei profili alle innovazioni tecnologiche ed organizzative e la competitività delle imprese.

#### Formazione Superiore

Percorsi formativi (di qualificazione e/o specializzazione) rivolti a giovani e adulti disoccupati/inoccupati, per lo sviluppo delle competenze (di base, trasversali e tecnico-professionali) necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

#### Orientamento

Iniziativa rivolta a coloro che intendono entrare o ri-entrare nel mondo del lavoro o cambiare la propria posizione lavorativa. Le attività si articolano in momenti di riflessione di gruppo (eventi di carattere informativo/formativo) e in consulenze individualizzate finalizzate a:

- ricostruire e autovalutare le competenze;
- riflettere sui propri punti di forza e sulle eventuali aree di miglioramento;
- definire un progetto di sviluppo formativo e/o professionale.

All'interno di tale area, CNA Sostenibile intende realizzare, inoltre, iniziative di accompagnamento e sostegno alla creazione e allo sviluppo d'impresa, attraverso attività di orientamento informativo, formativo e consulenziale.

CNA Sostenibile è stata riconosciuta dalla Regione Lazio quale agenzia formativa in grado di erogare servizi formativi e d'orientamento nell'ambito dei seguenti settori d'accreditamento: energia, edilizia (varie), artigianato artistico (varie), turismo (varie), conduzione aziendale, conduzione amministrativa e commerciale, lingue estere, comunicazione, sicurezza aziendale, ecologia e ambiente, informatica generale e di base, informatica e organizzazione, informatica (varie).

#### UNA SEDE "TECNOLOGICA"

CNA Sostenibile dispone di una sede operativa facilmente accessibile, in linea con i dettami normativi concernenti la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di studio e/o di lavoro.

Le attività formative si svolgono in un'aula didattica e in un'aula informatica dotata di attrezzature tecnologicamente avanzate e di tutte le strumentazioni utili, quali personal computer, stampante, schermi multi-funzione per la proiezione di filmati, foto e slide. I computer sono collegati stabilmente ad internet e in rete locale, per la condivisione di documenti e dell'uso della stampante.

Per le attività di orientamento, sono disponibili un punto accoglienza, un ambiente per la consultazione delle banche dati, un ufficio per i colloqui individuali.

#### Dove siamo:

a Viterbo, in via Monte San Valentino 2 (centro commerciale Murialdo).

Telefono 0761.176831.

www.cnasostenibile.it.

#### LAVORI IN CORSO

Per ciò che riguarda i cataloghi dell'offerta formativa, ecco lo stato dell'arte.

#### INSERIMENTO DI CNA SOSTENIBILE NEL CATALOGO OFFERTA FORMATIVA PER L'ALTA FORMAZIONE.

Progetto ammesso: "Tecniche di progettazione e certificazione energetica degli edifici". Sono state raccolte 14 iscrizioni, si è in attesa dell'esito per l'attribuzione dei voucher individuali. Partenza del corso: fine novembre 2009.

#### INSERIMENTO DI CNA SOSTENIBILE NEL CATALOGO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO.

Inserita l'offerta per 10 attività corsuali a favore di percettori di ammortizzatori sociali. Si è in attesa dell'esito delle iscrizioni.

Di seguito, le attività già programmate.

- Alla riapertura del catalogo per l'offerta formativa in tema di apprendistato, procedura di richiesta di inserimento a catalogo e inserimento di offerte formative per gli apprendisti.
- Partecipazione ad eventuali avvisi pubblici che saranno pubblicati dalla Regione Lazio e/o dalla Provincia di Viterbo: richieste di finanziamento per la realizzazione di progetti di formazione e/o orientamento a favore dei target d'utenza individuati.
- Accesso ai fondi per la formazione continua stanziati da Fondartigianato - Fondo Interprofessionale per l'Artigianato: presentazione di progetti formativi e di sistema a favore e a sostegno dello sviluppo e del rafforzamento delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese.

#### OCCHIO A NUOVE OPPORTUNITÀ

##### PREVENZIONE

*Corso obbligatorio di formazione e addestramento per addetti alla conduzione di carrelli elevatori*

(durata: 7 ore - una giornata).

*Corso obbligatorio per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione rivolto a soggetti esterni all'impresa. Formazione di base - modulo A*

(durata: 28 ore).

*Corso obbligatorio per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione rivolto a soggetti esterni all'impresa. Specializzazione sui rischi specifici - modulo B* (durata: da un minimo di 12 a un massimo di 68 ore, a seconda del macrosettore interessato).

*Corso obbligatorio per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione rivolto a soggetti esterni all'impresa. Formazione gestionale - relazionale - modulo C* (durata: 24 ore).

*Seminari di aggiornamento obbligatorio per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione rivolti a soggetti esterni all'impresa*

(durata: 8 ore - una giornata).

##### INFORMATICA

*Corso di informatica livello base* (durata: 20 ore).

*Corso di informatica livello avanzato* (durata: 20 ore).



##### IMPIANTISTICA

*Corso teorico-pratico per installatori di impianti fotovoltaici* (durata: 16 ore).

*Corso teorico-pratico per installatori di impianti solari termici* (durata: 16 ore).

##### SALDATURA

*Corso per la qualifica di saldatore di tubi e raccordi in polietilene - UNI EN 9737 - Classi PE2/PE3* (durata: 28 ore).

*Corso per la qualifica di brasatore secondo la norma UNI EN 13133 - Brasatura* (durata: variabile, a seconda delle competenze in ingresso possedute dal partecipante).

*Corso per la qualifica di saldatori acciai secondo la norma UNI EN 287:2004*

(durata: variabile, a seconda delle competenze in ingresso possedute dal partecipante).

*Corso per la qualifica di saldatura leghe leggere secondo la norma UNI EN 9606-2:2004* (durata: variabile, a seconda delle competenze in ingresso possedute dal partecipante).

## CNA Sostenibile

## Testo Unico sulla Sicurezza

Tutte le novità e le modifiche contenute nel decreto correttivo



## È IN VIGORE DAL 20 AGOSTO IL DECRETO CHE MODIFICA IL TESTO UNICO

Vi segnaliamo, di seguito, alcune significative novità apportate dal correttivo al Testo Unico sulla sicurezza.

## Obblighi del datore di lavoro e dirigente

- 1) Rimane in vigore la comunicazione, ai fini assicurativi, all'INAIL degli infortuni che comportino un'assenza superiore a tre giorni: tuttavia l'obbligo si continua ad assolvere anche con la consueta denuncia infortuni.
- 2) Non è ancora da effettuare la comunicazione infortuni di almeno 1 giorno, escluso quello dell'evento, ma si inizierà ad inviare dopo 6 mesi dall'adozione di un Sistema informativo nazionale (SINP).



- 3) Il termine per la comunicazione all'INAIL del nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - RLS - è stato reso operativo con una circolare. Si fa presente che:
  - non essendo riportato nella circolare INAIL un termine ultimo entro il quale effettuare la comunicazione per gli RLS già esistenti, si ritiene che questa vada effettuata nel minor tempo tecnicamente possibile;
  - allo stato attuale, la comunicazione non deve essere eseguita in caso di nomina di rappresentanti territoriali (RLST), in attesa che venga completato il quadro normativo; deve essere eseguita solo al momento di nuova elezione o designazione o in caso di modifica del rappresentante e non più annualmente come precedentemente richiesto;
  - se è già stata effettuata, e non sono intervenute variazioni, non è necessario procedere a una nuova comunicazione;
  - se sono intervenute variazioni di nomine o designazioni nel periodo dal 1° gennaio al 2 agosto 2009, occorre procedere a una nuova comunicazione.



- 4) Consegna del DVR al RLS. Il datore deve consegnare il Documento di valutazione dei rischi (DVR) al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) anche su supporto informatico. Il RLS potrà consultare il documento esclusivamente in azienda; deve poter accedere anche ai dati sugli infortuni comunicati all'INAIL o all'IPSEMA a fini sia assicurativi che statistici.
- 5) Obblighi inerenti la sorveglianza sanitaria. Il datore di lavoro, oltre a nominare il medico competente, deve far sottoporre i lavoratori a visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria. Deve altresì comunicare al medico la cessazione del rapporto di lavoro.

## Delega di funzioni

Per questo adempimento, rimane l'obbligo della data certa.

## Valutazione dei rischi e relativo documento

- 1) La data certa sul Documento di valutazione dei rischi rimane, ma può essere attestata anche dalla sottoscrizione del documento da parte del datore di lavoro nonché, ai soli fini della prova della data, del RSPP, del RLSA o del RLST e del medico competente, se nominato.
- 2) Scatta l'obbligo di valutazione dello stress-lavoro correlato dopo l'elaborazione delle indicazioni della commissione consultiva e comunque non oltre il 1° agosto 2010.
- 3) In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro deve effettuare immediatamente la valutazione dei rischi, elaborando il relativo documento entro 90 giorni dalla data di inizio della propria attività.
- 4) La valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata, in occasione di significative modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. Il DVR deve essere rielaborato entro 30 giorni da questi eventi.
- 5) Il Documento di valutazione dei rischi può essere tenuto su supporto informatico.

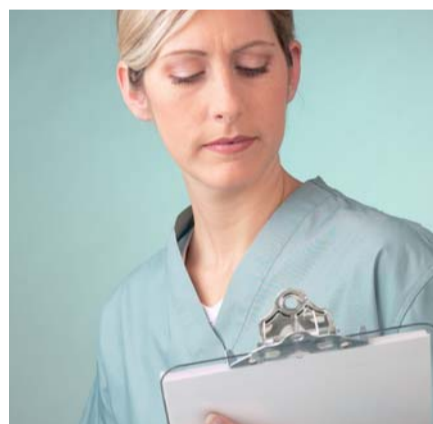
- 6) La valutazione dei rischi deve tenere conto anche di quelli che possono essere connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro (per esempio, "atipici").

## Contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

- L'obbligo del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze (DUVRI) non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non superi i due giorni, purché essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o i rischi particolari dell'allegato XI (cadute da altezze > due metri, seppellimento ed altri).
- I costi relativi alla sicurezza sono quelli delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e che non sono soggetti a ribasso.

## Sorveglianza sanitaria

- 1) Reintrodotte le visite preassuntive. Oltre alle visite mediche previste, la sorveglianza sanitaria comprenderà la visita medica preventiva e la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai 60 giorni.



- 2) Con accordo Stato-Regioni, verranno modificate le modalità per accertare la tossicodipendenza e l'alcolodipendenza, ora troppo complicate e costose per il datore di lavoro.
- 3) Il medico competente dovrà esprimere il proprio giudizio di idoneità per iscritto, dandone copia al lavoratore e al datore di lavoro.

## Obblighi del medico competente

- 1) Spetta al medico competente custodire, sotto la sua responsabilità, la cartella sanitaria e di rischio del lavoratore. Deve conservarla, con salvaguardia del segreto professionale, presso il luogo di cu-

stodia concordato al momento della sua nomina.

- 2) Il medico consegna al lavoratore al momento della cessazione del rapporto, copia della cartella sanitaria e gli fornisce le informazioni necessarie alla sua conservazione; il datore di lavoro, nel rispetto della legge sulla privacy, conserva l'originale della cartella sanitaria per almeno 10 anni, salvo diverso termine previsto in altre parti del decreto (vedi, ad esempio, i cancerogeni); il medico, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, non deve più inviare la cartella del lavoratore all'ISPEL nei casi prima previsti. Quest'obbligo, tuttavia, rimane nei titoli specifici (esempio: amianto e cancerogeni).

## Contrasto al lavoro irregolare

- 1) È modificata la casistica delle violazioni che originano la sospensione dei lavori:
  - non rappresentano più causa di sospensione la mancata elaborazione del PSC e la mancata nomina del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione;
  - per il rischio cadute dall'alto, il mancato utilizzo della cintura di sicurezza è sostituito dalla mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto;
  - i lavori in prossimità di linee elettriche e la presenza di conduttori nudi in tensione sono una violazione grave solo se non accompagnati da disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.
- 2) Le sanzioni sono meno pesanti ma solo per le violazioni in materia di lavoro irregolare.

## Formazione

- 1) Sono inserite nella formazione RSPP la laurea magistrale LM26 e altre lauree magistrali riconosciute tra quelle che consentono l'esonero dalla formazione.
- 2) Il datore di lavoro può autonomarsi come addetto pronto soccorso e antincendio anche in caso di affidamento dell'incarico di RSPP a persone interne o a servizi esterni nelle imprese fino a 5 lavoratori. Questo non è consentito nelle imprese a maggior rischio.
- 3) È inserita la formazione dei dirigenti e preposti, che può essere effettuata anche presso gli organismi paritetici o le scuole edili o le associazioni datoriali o sindacali.
- 4) La formazione andrà trascritta sul libretto formativo del cittadino se concretamente disponibile in quanto attivato, quindi solo dopo l'adozione del modello.

## Credito

Dai dati riferiti al primo semestre

**Artigiancoop,  
la preferita dalle Pmi****Con +3 milioni di euro erogati,  
la Cooperativa di garanzia si conferma  
partner ideale di banche e imprese**

La crisi finanziaria, nella Tuscia, non ha bloccato il ricorso delle imprese al credito. Anche grazie ad Artigiancoop, la cooperativa di garanzia della CNA, che con oltre 9 milioni di euro deliberati nel corso del primo semestre, si conferma tra i partner più affidabili degli istituti di credito cui è convenzionata, oltre che concreto aiuto alle imprese artigiane.

Un incremento, quello registrato da Artigiancoop nell'ultimo semestre, di 3 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2008, nonostante la destinazione diversa dell'erogato. Se, infatti, nel periodo antecedente la crisi, il finanziamento richiesto era destinato, per il 70 per cento, agli investimenti d'impresa e il restante 30 alla liquidità, oggi la situazione può considerarsi capovolta, con la richiesta di liquidità delle imprese che sfiora il 70 per cento.

**Artigiancoop**  
Cooperativa Artigiana di Garanzia



Si conferma, dunque, importante la realtà di Artigiancoop che, con tremila soci e la convenzione con sedici istituti di credito, rappresenta, grazie allo strumento dei Confidi, il principale strumento per l'accesso ai finanziamenti da parte delle imprese e si conferma, per gli istituti creditizi, un interlocutore serio, affidabile, concreto, che peraltro offre garanzie sulle operazioni effettuate.

Artigiancoop è anche sportello di Sviluppo Lazio: ha istruito e gestito 96 domande di contributo a fondo perduto, in base alla legge regionale 10 del 2007.

La Cooperativa ha sede a Viterbo, in via I Maggio 3. Telefono 0761.326133.

Testo Unico per l'Artigianato

**Bandi regionali  
per l'artigianato, iniziato  
il conto alla rovescia****Tre i capitoli d'intervento previsti. Sviluppo  
e ammodernamento d'impresa, assunzioni  
personale, tutela ambientale e sicurezza  
nei luoghi di lavoro**

Armando Mangeri

Manca ancora poco all'uscita dei tre bandi di agevolazione finanziaria contenuti nel Testo Unico per l'Artigianato, secondo la legge regionale numero 10 dello scorso ottobre.



Nello specifico, i capitoli di erogazione di contributi riguardano, rispettivamente, gli investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle imprese artigiane, l'assunzione di apprendisti ed operai qualificati, misure volte alla tutela ambientale e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda gli investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento, destinatari delle agevolazioni saranno le imprese artigiane iscritte all'Albo da almeno dodici mesi, che hanno sede operativa in aree destinate ad insediamenti produttivi, artigianali e industriali oltre a quelle situate all'interno dei centri storici e che rientrano nel settore dell'artigianato artistico e tradizionale. Destinatari, invece, di interventi che favoriscono l'assunzione di personale, la tutela ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro, sono le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane.

L'intensità di aiuto varia a seconda della topologia di intervento, nello specifico è previsto: per lo sviluppo e l'ammodernamento, un contributo a fondo perduto del 30 per cento sulle spese ritenute ammissibili con un limite massimo di 25mila euro, e un investimento minimo ammissibile di 15mila euro; per gli interventi in materia di tutela ambientale e sicurezza sui luoghi di lavoro, un contributo a fondo perduto del 30 per cento sulle spese ritenute ammissibili con un limite massimo di contributo di 15mila euro. Per l'assunzione di personale, è previsto un contributo a fondo perduto di 1.750,00 euro all'anno per un massimo di due annualità per gli assunti con un contratto di apprendistato o di inserimento mentre è prevista l'erogazione di 3mila euro all'anno, per un massimo di due annualità, per coloro che sono stati qualificati da non oltre un anno e vengono assunti con contratto a tempo indeterminato. Ciascuna impresa potrà beneficiare del contributo fino ad un massimo di tre lavoratori.

Le agevolazioni saranno concesse in base all'ordine cronologico delle domande e fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione. Risulta, pertanto, di fondamentale importanza la tempestività nella presentazione della domanda di contributo.

Per ricevere informazioni e assistenza necessaria per la predisposizione della domanda, le imprese artigiane interessate possono rivolgersi alla CNA, sede provinciale di Viterbo.

Dal Ministero dell'Ambiente

**Kyoto, arriva il Fondo  
per l'efficienza energetica****600 milioni di euro per favorire  
l'attuazione del Protocollo**

È imminente la pubblicazione, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della circolare che darà il via alle domande per accedere ai finanziamenti agevolati del Fondo rotativo Kyoto a sostegno degli interventi finalizzati all'efficienza energetica. Lo rende noto la CNA Associazione Provinciale di Viterbo, che invita a prendere in considerazione questa opportunità.

Dalle informazioni fornite dai responsabili dell'Area Credito della CNA, il Fondo, istituito per favorire l'attuazione del Protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici, mette a disposizione, per un periodo di tre anni, 600 milioni di euro a favore di investimenti non antecedenti lo scorso 22 aprile. I finanziamenti saranno erogati, in una misura che varierà dal 70 al 90 per cento degli investimenti ammissibili, dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di impianti eolici, idroelettrici, solari termici, a biomassa vegetale solida e fotovoltaici di piccola taglia, nonché di quelli che utilizzano, quali fonti energetiche, gas naturale, biomassa vegetale solida, biocombustibili liquidi di origine vegetale, biogas e in co-combustione gas naturale-biomassa. Saranno altresì agevolati la sostituzione di motori elettrici che hanno potenza nominale superiore a 90 kWe con apparecchiature ad alta efficienza, una serie di interventi sull'involucro degli edifici, per esempio per la climatizzazione da impianti geotermici a bassa entalpia, e investimenti sui cicli produttivi delle imprese che producono acido adipico e di quelle agro-forestali.

Ampia la platea dei beneficiari: possono presentare la domanda imprese, privati, soggetti pubblici, condomini. La circolare applicativa del decreto che disciplina le modalità di erogazione dei finanziamenti indicherà i tassi e la tempistica.



CNA Sostenibile, dal suo canto, sottolinea che nonostante le risorse a disposizione non siano adeguate alla domanda, sarebbe sbagliato non valutare l'eventualità di inoltrare la richiesta, in presenza di lavori in fase di esecuzione, purché siano partiti dopo il 22 aprile di quest'anno, o di un progetto già predisposto. L'invito agli interessati, dunque, è di organizzarsi subito per essere pronti all'invio della documentazione richiesta appena uscirà la circolare. Il sistema CNA garantirà, anche in questa occasione, informazioni e assistenza. Lo Sportello Energia di CNA Sostenibile è peraltro in grado di fornire un servizio di consulenza sul progetto.

Info: CNA, a Viterbo, in via I Maggio 3.

Fino al 70 per cento

**Artigiancassa  
riduce i tassi****È un intervento favorito  
dalla Regione Lazio**

Un contributo in conto interessi che riduce il tasso dei finanziamenti erogati dalle banche in favore delle imprese, è messo a disposizione da Artigiancassa.

La percentuale di abbattimento può essere del 45, del 55 o del 70 per cento, in base alle caratteristiche dell'azienda e alle finalità del finanziamento.

Esclusi dall'agevolazione i finanziamenti di importo inferiore a 10.000 euro.

Sono presi in considerazione questo tipo di interventi: acquisto, costruzione, ampliamento e ammodernamento del laboratorio; acquisto di macchine, di attrezzi nuovi e usati e di autoveicoli nuovi, così come di software, di diritti di brevetto e marchi, di servizi di formazione per il personale; acquisizione di sistemi di qualità aziendale e servizi di marketing, di aziende e loro rami; trasformazione di esposizioni bancarie a breve in finanziamenti a medio-lungo termine; formazione di scorte.

## Impresa del mese

In Italia sono 100 le imprese di connettorizzazioni ottiche

### Salve, sono Francesco e viaggio a 10 mega

Un laboratorio artigiano, a Vetralla, dove con telescopi e pinze speciali si fabbricano fibre ottiche. E non solo

Elisa Mancinelli

Francesco viaggia alla velocità della luce e con un filo di vetro è in grado di trasportare il segnale luminoso. Quel segnale luminoso che, a dirla in parole spicchiole, porta la tecnologia, la "rete" e quindi internet e la modernità nei luoghi di lavoro e nelle case.

Francesco Stefani non è un ingegnere della Nasa tanto meno il genio della lampada. È un ragazzone di Blera, comune in provincia di Viterbo, che nel non molto lontano 1992, dopo essersi diplomato, frequenta un corso promosso dalla Regione Lazio per diventare "esperto di reti in fibre ottiche": una qualifica non usuale, soprattutto rapportata a 17 anni fa, quando internet era una bella fantasia di qualche tecnologico benpensante. Eppure lui, Francesco, appena ricevuto l'attestato dalla Regione, inizia a lavorare per un'azienda che produceva appunto, fibre ottiche. Girando qua e là per lavoro, sempre con questa azienda, diventa veramente bravo. La manualità con la quale, munito di microscopio e cavi, riesce a realizzare le "bretelle" (si chiamano così, tecnicamente, i cavi che contengono la fibra ottica) e quindi a portare le connessioni da una parte all'altra dei piani dei palazzi in cui lavorava, lo portano a



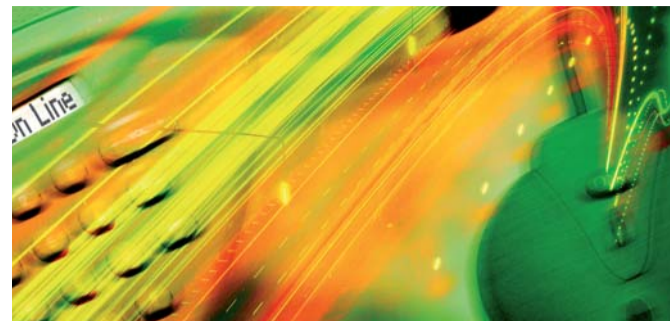
Francesco Stefani

prendere una decisione. Quella che ti fa dire "o la va o la spacca", oppure "adesso o mai più". Che consiste, semplicemente, nel mettersi in proprio, in gergo spicciolo "aprire ditta!". Il presupposto da cui è partito Francesco nel 1996, anno in cui ha preso la faticosa decisione, è stato questo: "sono bravo, lavoro bene e il futuro viaggia on line". Ed ecco che, in meno che non si dica, Francesco mette su bottega a Vetralla (con un distacco a Blera, dove c'è il laboratorio) e diventa, a tutti gli effetti, un fabbricatore di fibre ottiche. Andando avanti, la Essetieffe, l'impresa di Francesco Stefa-

ni, si specializza in un campo molto vasto, che va al di là della composizione della fibra ottica e quindi della bretella, come vasti sono pure i servizi che mette a disposizione dei propri clienti: connettorizzazioni ottiche e giunzioni a fusione; cablaggi strutturati e reti locali; impianti telefonici tradizionali e VoiP; impianti audiovisivi e per teleconferenze; impianti elettrici, civili e industriali; impianti di trasmissione dati; installazione di antenne satellitari; oltre che interventi edili per piccole installazioni murarie. Un lavoro di cui, a sentir Francesco, "c'è molta richiesta. Soprattutto nei primi anni di attività, quando alla richiesta elevata delle prestazioni faceva gioco l'assenza di concorrenza".

Concorrenza, appunto, il lavoro di connettorizzazione la soffre non tanto per un surplus di specialisti del settore in Italia (sono 100 le imprese che lavorano la fibra ottica) quanto per quella che arriva dalla Cina. Perché se una bretella Francesco la fa pagare 20 euro, quella che arriva in un container dalla Cina ne costa 5 "ecco perché, con l'andare avanti, la mia impresa si è dovuta specializzare anche in altri settori", commenta l'imprenditore artigiano.

Niente paura, però: la professionalità della Essetieffe, che attualmente si avvale di 7 operai tra cui una giovane donna, Maria Luisa De Santis, esperta nella fabbricazione di fibre ottiche, vince pure sulla concorrenza cinese. Infatti, dice Francesco, "lo staff della Essetieffe vanta numerosi interventi presso importanti enti, tra i quali aziende di telecomunicazioni come la Tim spa, alcuni prestigiosi hotel romani, lo Sheraton e il St. Regis, la Banca San Paolo di Torino, aziende dislocate sul territorio nazionale e da qualche tempo anche internazionale. Un particolare riguardo, però, lo rivolgiamo anche al vasto mondo delle piccole e medie imprese, anche artigiane, oltre che al privato".



**BANCA DI VITERBO**  
Credito Cooperativo

il **Conto Domus**  
si fa in quattro per te  
scegli la tua taglia e sai quanto spendi

"La Banca del Territorio"

Conto Domus SMALL	Conto Domus MEDIUM	Conto Domus LARGE	Conto Domus EXTRA LARGE
Al costo trimestrale fisso forfettizzato di <b>Euro 9,00</b> a cui sono abbinati <b>gratis</b> i seguenti servizi:	Al costo trimestrale fisso forfettizzato di <b>Euro 10,00</b> a cui sono abbinati <b>gratis</b> i seguenti servizi:	Al costo trimestrale fisso forfettizzato di <b>Euro 13,00</b> a cui sono abbinati <b>gratis</b> i seguenti servizi:	Al costo trimestrale fisso forfettizzato di <b>Euro 15,00</b> a cui sono abbinati <b>gratis</b> i seguenti servizi:
<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero illimitato di operazioni</li> <li>Invio estratto conto</li> <li>Carnet di Assegni</li> <li>Domiciliazione delle utenze</li> <li>Canalizzazione dello stipendio</li> <li>Tasso creditore prefissato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero illimitato di operazioni</li> <li>Invio estratto conto</li> <li>Carnet di Assegni</li> <li>Domiciliazione delle utenze</li> <li>Canalizzazione dello stipendio</li> <li>Tasso creditore prefissato</li> <li>Home Banking Family MITO Basic (informativo e post@web)</li> <li>Carta Bancomat/Pago bancomat</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero illimitato di operazioni</li> <li>Invio estratto conto</li> <li>Carnet di Assegni</li> <li>Domiciliazione delle utenze</li> <li>Canalizzazione dello stipendio</li> <li>Tasso creditore prefissato</li> <li>Home Banking Family MITO Plus (informativo - dispositivo post@web)</li> <li>Carta Bancomat/Pago bancomat</li> <li>Carta Eura Prepagata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Numero illimitato di operazioni</li> <li>Invio estratto conto</li> <li>Carnet di Assegni</li> <li>Domiciliazione delle utenze</li> <li>Canalizzazione dello stipendio</li> <li>Tasso creditore prefissato</li> <li>Home Banking Family MITO Plus (informativo - dispositivo post@web)</li> <li>Carta Bancomat/Pago bancomat</li> <li>Carta Eura Prepagata</li> <li>Carta Choice revolving</li> <li>Custodia Dossier Titoli</li> </ul>

[www.bancadiviterbo.it](http://www.bancadiviterbo.it)

**VITERBO**  
agenzia di sede  
Via A. Polidori, 72  
tel. 0761.248262

**VITERBO**  
agenzia n. 1  
Via T. Carletti, 25  
tel. 0761.226688

**VITERBO**  
agenzia n. 2  
Via Villanova, 50  
tel. 0761.250775

**VITERBO**  
agenzia n. 3  
La Quercia (VT)  
P. Santuario, 55  
tel. 0761.346440

**VITERBO**  
agenzia n. 4  
Via P. S. Faustino, 6  
tel. 0761.347991

**VITERBO**  
agenzia n. 5  
Via M. Cimini, 15  
tel. 0761.321470

**VITERBO**  
Palazzo di Giustizia  
Via G. Falcone, e P.  
Borsellino, 41  
tel. 0761.275581

**VITERBO**  
agenzia n. 6  
Via Vico Quinzano, 2  
**DI PROSSIMA APERTURA**



**SPORTELLI BANCOMAT**

**VETRIOLO**

Via Teverina, 34

**CANINO**

Via Montalto di Castro, 25/A

**VITORCHIANO**

Via Monte Rosa, 2/1 - Loc. Pallone

**CANEPINA**  
Via Giovanni XXIII, 1/5  
tel. 0761.752253

**BAGNOREGIO**  
Via Divino Amore  
tel. 0761.760072

**TUSCANIA**  
Via Tarquinia, 75  
tel. 0761.445015

**CELLENO**  
Via B. Cellini, 1  
tel. 0761.912702

**CANINO**  
Via Cavour, 64/66  
tel. 0761.437571

**VITORCHIANO**  
Via Manzoni 35/b  
tel. 0761371459